

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011

e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Aziendali – DISA – GSD: 09/IEGE-01 Ingegneria Economico Gestionale e SSD: IEGE-01/A Ingegneria Economico Gestionale (già SC: 09/B3 Ingegneria Economico Gestionale e SSD: ING-IND/35 Ingegneria Economico Gestionale) composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Stefania Testa – Professore di I^a Fascia presso l'Università di Genova;

COMPONENTE: Prof.ssa Nunzia Carbonara – Professore di I^a Fascia presso il Politecnico di Bari;

SEGRETARIO: Prof. Paolo Barbieri – Professore di II^a Fascia presso l'Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 10**

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max 10**

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 5**

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 5**

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 5**

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 5**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazione calcolato anche sulla base della distribuzione dell'indicatore Scimago Journal Ranking (SJR, riferito al 2024 o comunque al più recente valore disponibile) calcolata con riferimento alle pubblicazioni presentate;
2. Congruenza con il SSD a bando espresso da un coefficiente moltiplicativo compreso fra 1,0 (completa congruenza) e 0,0 (completa incongruenza) tenendo conto della lista delle pubblicazioni dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione. Per valutare tale aspetto, la Commissione si avvarrà anche della distribuzione in quartili dell'indicatore Scimago Journal Ranking (SJR, riferito al 2024 o comunque al più recente valore disponibile) di ciascuna pubblicazione;
4. Apporto individuale del candidato espresso da un coefficiente moltiplicativo calcolato secondo la seguente formula: a) sino a 3 coautori 1 (nessuna ponderazione); b) da 4 a più coautori: $(1 \times 3) / \text{Numero Coautori}$ (Es: nel caso di 5 coautori si avrà un coefficiente pari a $(1 \times 3) / 5 = 0,6$) per ciascuna pubblicazione.

I precedenti indicatori sono utilizzati per comporre una valutazione analitica di ciascuna delle pubblicazioni del candidato secondo la formula $[(1. + 3.) \times 2. \times 4.]$, dove i numeri indicati nella formula corrispondono al numero progressivo identificativo dei parametri così come elencati nelle righe precedenti. Il punteggio complessivo attribuito al totale delle pubblicazioni del candidato sarà la sommatoria semplice dei punteggi analitici così calcolati per ciascuna pubblicazione. Qualora tale sommatoria risultasse superiore ai 55/100, si attribuirà esclusivamente il punteggio massimo definito per le pubblicazioni pari a 55 punti al candidato con il valore assoluto più alto e i punteggi degli altri candidati verranno determinati in maniera proporzionale secondo la seguente formula $(55/\text{Max Valore}) \times \text{Valore iesimo}$.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale degli indici bibliometrici, la Commissione valuta altresì, oltre alle lettere di referenza, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; attribuendo fino ad un max di punti 5. La valutazione verrà effettuata anche tenendo conto dell'indice di Hirsch calcolato sulle pubblicazioni Scopus e depurato dalle autocitazioni.

PRESIDENTE: Prof.ssa Stefania Testa

COMPONENTE: Prof.ssa Nunzia Carbonara

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Paolo Barbieri